



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

DECRETO N° 25 del 30/11/2016

IL SINDACO

OGGETTO : NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO COMUNALE.

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo la nomina di un responsabile per la prevenzione della corruzione presso ogni ente e disciplinandone le funzioni e i compiti;

Visto il decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013, che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge 190/2012, ha disposto le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché sanciva l'obbligo di nomina del responsabile per la trasparenza;

Richiamato il decreto sindacale n. 1 del 3 febbraio 2016 con cui la dott.ssa Roberta Beltrame, allora Segretario Comunale reggente di questo Comune, era stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione per tutta la durata della reggenza;

Visto il decreto sindacale n. 8 del 1° marzo 2016 con cui, con decorrenza dal 1° marzo 2016, la dipendente Wilma Bergamaschi, inquadrata alla cat. D veniva nominata **RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA**;

Atteso che il decreto legislativo 33/2013 e la legge 190/2012 sono stati novellati dal D. Lgs. D. Lgs. 97/2016, avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

Rilevato che la lett. f) del c. 1 dell'art. 41 del D. Lgs. 97/2016 aggiorna il c. 7 dell'art. 1 della L. 190/2012, ridefinendo il ruolo del responsabile per la prevenzione della corruzione e prevedendo un responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza; l'organo di indirizzo individua tale responsabile unico di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario Comunale o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

Rilevato che la dott.ssa Roberta Beltrame dal 1° maggio 2016 è stata nominata titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Pantigliate e Truccazzano (MI), con Pantigliate quale Comune capoconvenzione;

Atteso che si rende necessario un adeguamento alle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. 97/2016, prevedendo la revoca del precedente decreto sindacale n. 8/2016 di nomina del responsabile per la trasparenza e l'assunzione di nuovo decreto di nomina del responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nella persona del segretario comunale;

Visti:

l'art. 2 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 specificando come il principio generale di trasparenza sia inteso come accessibilità totale a tutti i dati e i documenti detenuti dalle amministrazioni pubbliche, anche allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini;

l'art. 6 del D. Lgs. 97/2016 che sostituisce l'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 ed introduce gli artt. 5-bis e 5-ter. Con riferimento all'art. 5, il decreto attuativo della Riforma Madia definisce la disciplina generale dell'accesso civico, ampliando la nozione a tutti gli atti e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (accesso civico aperto) e non solo al diritto di accesso agli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria

l'art. 10 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 sopprimendo l'obbligo, a carico delle amministrazioni pubbliche, di redazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituendolo con l'obbligo di indicazione, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013. Inoltre viene specificato come la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisca un obiettivo strategico di ogni pubblica amministrazione;

l'art. 34 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede l'indicazione del nominativo del Responsabile per la trasparenza nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e sopprime le disposizioni relative al compito di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ricadente sul Responsabile. Inoltre, il nuovo dettato normativo dispone che, i dirigenti responsabili ed i Responsabili per la trasparenza, vigilino sulla regolare attuazione dell'accesso civico;

l'art. 37 del D. Lgs. 97/2016 che modifica l'art. 46 del D. Lgs. n. 33/2013 introducendo come elementi di valutazione della responsabilità, oltre all'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, anche il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico (escluse le ipotesi presenti all'art. 5-bis del D. Lgs. n. 33/2013);

Visto l'art. 1 della legge 190/2012 in merito agli adempimenti in capo al responsabile per la prevenzione della corruzione;

Visto il novellato art 1 comma 7 della legge 190/2012 che ha ridefinito il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione (ora anche e della trasparenza), prevedendo, tra gli altri, l'obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di Trasparenza, nonché l'obbligo di segnalare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visti:

il D. Lgs. 267/2000;

il D. Lgs. 165/2001;

il D. Lgs. 33/2013;

la legge 190/2012;

il D. lgs. 97/2016;

Visto il vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 14.12.2010 e smi;

Vista la struttura organizzativa dell'ente e l'organigramma funzionale nominativo, in vigore dal 1° settembre 2016;

Atteso che il Segretario Comunale si avvale dell'ufficio di staff SEGRETERIA - ORGANI ISTITUZIONALI - SITO INTERNET - TRASPARENZA cui è assegnata, tra gli altri, la dipendente Wilma Bergamaschi, in quadrata alla categoria D;

DECRETA

- 1) di revocare il precedente decreto n. 8 del 1.3.2015 di nomina della dipendente Wilma Bergamaschi quale responsabile per la trasparenza;
- 2) di nominare il Segretario Comunale titolare, dott.ssa Roberta Beltrame, RESPONSABILE UNICO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA di questo Comune, con riconoscimento di tutti i poteri, funzioni e responsabilità che la normativa prevede in proposito;
- 3) di dare atto che il Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nell'esercizio delle proprie funzioni si avvale del supporto operativo della dipendente Wilma Bergamaschi, assegnata all'ufficio di staff SEGRETERIA - ORGANI ISTITUZIONALI - SITO INTERNET - TRASPARENZA, nonché di tutti i Responsabili di settore, per quanto di rispettiva competenza;
- 4) di pubblicare il presente decreto per 15 gg all'albo pretorio on line del Comune;
- 5) di comunicare il presente provvedimento al Segretario Comunale, alla dipendente Wilma Bergamaschi, a tutti i responsabili di settore (affinché ne diano informazione al personale assegnato), al Nucleo di Valutazione, dott. Mussi, alle RSU e alle rappresentanze sindacali;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento all'ANAC;
- 7) di pubblicare in via permanente il presente decreto sul sito istituzionale dell'ente - Sezione "Amministrazione Trasparente".

Pantigliate, 30/11/2016

IL SINDACO

VENEZIANO CLAUDIO GIORGIO / ArubaPEC
S.p.A.